

Verbale Consiglio del CdS in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro del 13/09/2018

In riferimento agli artt.11 e 15 del regolamento della Facoltà di Medicina e Chirurgia, il giorno 13/09/2018 è stata indetta in aula C la seduta del Consiglio del CdS in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro.

Il Presidente apre i lavori dando lettura dei punti all'ordine del giorno:

- 1) Discussione ed approvazione della Scheda SUA - CdS con particolare riferimento all'aggiornamento dei quadri B2 (a,b,c), B6, B7, C1, C2, C3 in scadenza a settembre,
- 2) Discussione ed approvazione del nuovo rapporto di Riesame Ciclico secondo il format proposto dal Presidio di Qualità,
- 3) Stato dell'arte delle azioni di miglioramento avviate in sede di Riesame Annuale e ciclico CdS,
- 4) Elezione del Presidente del CdS AA.AA. 2018/19 – 2019/20 – 2020/21,
- 5) Nomina del DADP del CdS AA.AA. 2018/19 – 2019/20 – 2020/21,
- 6) Nomina del docente che, in qualità di rappresentante del Corso, andrà a far parte della Commissione Paritetica per la Didattica ed il Diritto allo Studio,
- 7) Nomina del Docente, Referente Assicurazione Qualità del Corso, che entrerà a far parte del Gruppo del Riesame,
- 8) Proposta della rappresentanza degli studenti che andrà a far parte della Commissione Paritetica per la Didattica ed il Diritto allo Studio,
- 9) Approvazione delle valutazioni espresse dagli studenti sulle attività di tirocinio pratico A.A. 2016/2017,
- 10) Attivazione corsi/seminari A.A. 2018-2019,
- 11) Varie ed eventuali.

Sono state inviate n. 38 convocazioni compreso il rappresentante degli studenti, considerato che risultano presenti n. 8 docenti, giustificati n. 21, assenti n. 8, la seduta è considerata valida per la discussione dell'ordine del giorno.

Discussione:

Punto 1: Discussione ed approvazione della Scheda SUA - CdS con particolare riferimento ai quadri B2 (a,b,c), B6, B7, C1, C2, C3 in scadenza a settembre.

Si riporta di seguito una sintesi dei dati relativi ai quadri in scadenza:

B2 (a,b,c) - i links relativi a calendario CdS, orario, calendario esami di profitto e calendario della sessione della prova finale sono attivi ed aggiornati.

B6- Opinione degli studenti.

Gli studenti frequentanti i corsi dell'A.A. 2016/17 hanno espresso complessivamente un gradimento sulla didattica fruita pari al 90,5% delle risposte fornite, il dato è leggermente superiore alla media dell'ultimo triennio di dati rilevati pari al 89,5%.

Nel 2016/17 sui 34 moduli didattici valutati, 3 hanno ottenuto una valutazione del 100%, 20 una valutazione compresa tra il 90% ed il 99% (di questi n.15 hanno una valutazione > al 95%), n.7 moduli didattici presentano una valutazione compresa tra 80 e 89%, n.2 tra 70 e 79%, n. 1 modulo didattico si colloca nella fascia 60%-69%. Un solo modulo didattico presenta una valutazione pari al 47,4% , in merito a questo dato è interessante evidenziare che il medesimo docente nel precedente A.A. 2015/16 ha avuto una valutazione pari all'88,1%.

Aggregando i dati per Corsi Integrati, 11 hanno ottenuto una valutazione superiore al 90%, mentre i restanti 3 sono ripartiti equamente nelle fasce 80-89%, 70-79% e 60-69%, con un minimo di 67,2%.

Commento e discussione:

I partecipanti alla seduta del Consiglio fanno emergere la soddisfazione per l'alto gradimento espresso dagli studenti; ciò viene colto come sprone a mantenere i risultati conseguiti.

Si rileva un ottimo gradimento della didattica fruita dagli studenti. La Commissione Paritetica Docenti-Studenti nell'A.A. 2016/2017 non ha rilevato nessuna criticità nell'andamento del CdS, evidenziando l'attuazione di buone pratiche riferite sia ad una analisi puntuale delle criticità con programmazione degli interventi correttivi che ad una qualità della didattica elevata con ottimo gradimento del corso e dei docenti da parte degli studenti.

Si riportano di seguito alcuni dati forniti dal Presidio di Qualità di Ateneo, in particolare i dati sulle valutazioni espresse dagli studenti sulla attività didattica relativa all'A.A. 2016-2017 già inviate ai docenti. Il gradimento espresso dagli studenti è elevato, con una media del 90,5% sul totale degli indicatori, si rileva che il dato risulta in linea con la valutazione dell'anno precedente pari a 91 % di media.

Nella tabella seguente si riportano le valutazioni sul CdS riferite all'A.A. 2016/2017:

Voce	% sul CdS A.A. 2016/2017 1° semestre	% sul CdS A.A. 2016/2017 2° semestre	% sul CdS A.A. 2016/2017
D01	81,9	85,6	83,3
D02	87,2	85,1	86,4
D03	90,9	86,7	89,3
D04	92,7	96,4	94,1
D05	95,1	91,4	93,7
D06	89,5	85,3	87,9
D07	92,1	90,0	91,3
D08	94,2	92,5	93,6
D09	95,0	89,9	93,0
D10	92,4	94,3	93,1
D11	89,6	88,3	89,1
Media	91,0	89,6	90,5

D01: Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?

D02: Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?

D03: Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

D04: Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?

D05: Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?

D06: Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?

D07: Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?

D08: Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?

D09: L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?

D10: Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

D11: E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?

Il dato relativo ad un insegnamento previsto al 1° anno 2° semestre che rileva numerose problematiche, è stato affrontato ed analizzato direttamente con il docente. Tale insegnamento è stato attribuito dall'A.A. 2017/2018 ad un nuovo docente essendo la precedente passata ad un diverso Settore Scientifico Disciplinare (SSD).

Al fine di un miglior coordinamento tra gli insegnamenti, la Prof.ssa Santarelli ha avuto contatti e sostenuto incontri con i docenti che per la prima volta insegnano nel corso di laurea in tecniche della

prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, come da buone prassi riconosciute al CdS durante l'audit dell'ITALCERT del 16-17 maggio 2017 (vedi verbale allegato n. 645/17 RCC SGA-SGQ).

B7 - Opinione dei laureati anno solare 2017.

Tra i laureati nell'anno solare 2017 intervistati da Alma Laurea, il 91,6% *si ritiene soddisfatto del Corso frequentato*, in linea con l'Ateneo (92,6%) contro un 87% della Classe a livello nazionale ed un 88% a livello di area geografica centro Italia; se si considera la media degli ultimi tre anni di rilevazione, dal 2015 al 2017 si ha un 93,6% per il Corso frequentato, 92% per l'Ateneo e 88% per la classe. Il 50% *si iscriverebbe nuovamente al Corso appena terminato, presso lo stesso Ateneo*, mentre lo farebbe il 63,2% per la Classe a livello nazionale ed il 67,8% nel centro Italia; il dato medio nel triennio 2015-2017 è stato del 63% del Corso contro un 60,2% a livello nazionale (non disponibile nel triennio il centro Italia). Al quesito "si iscriverebbe di nuovo all'università", nel triennio mediamente il 62,7% risponde "sì, allo stesso corso di questo Ateneo" (max 81,8 nel 2015), confermando la media del precedente triennio (2012-2014), in cui si era espresso in tal senso il 63%. Il dato medio 2015-2017 appare inferiore a quella d'Ateneo del 73,4% ma superiore a quello della Classe a livello nazionale che ha una media del 60,2% (max 63,2 % nella rilevazione 2017).

Relativamente al "rapporto con i docenti in generale", nel triennio 2015-17 il 94,2% lo ritiene soddisfacente, per l'Ateneo si rileva un 86,4%, mentre la classe di laurea a livello nazionale presenta un 90,2%.

Il "carico di studio degli insegnamenti" è ritenuto sostenibile dall'88,4% dei laureandi contro un 83,3% della Classe di Laurea e 78% dell'Ateneo.

L'organizzazione degli esami" è considerata soddisfacente dall'81,2% dei laureandi del CdS rispetto al 79% della Classe nazionale e l'86,1% dell'Ateneo.

Gli aspetti strutturali e di servizi del CdS vedono un gradimento dei laureandi ampiamente al di sopra di quello espresso dalla Classe a livello nazionale e più contenuto rispetto a quello espresso dai laureati dell'Ateneo: le aule vengono valutate "adeguate" o "spesso adeguate" dal 90,6% (64,9% per la Classe e 76,6% dall'Ateneo); le postazioni informatiche valutate positivamente dall'88,1% (55,5% per la Classe e 82,7 per l'Ateneo) così come le biblioteche 83,3% contro rispettivamente un 52,7% e 72,1% per la classe.

I partecipanti alla seduta del Consiglio fanno emergere la soddisfazione per l'alto gradimento espresso dagli studenti; ciò viene colto come sprone a mantenere i risultati conseguiti.

C1 - Dati in ingresso, percorso ed uscita**Dati in ingresso.**

Secondo gli indicatori AVA-ISO di Ateneo (aggiornati al 30.06.2018) nell'A.A. 2017/18 si sono avute 12 iscrizioni al I anno di Corso (5 femmine e 7 maschi), di cui 9 nuove immatricolazioni pure (4 femmine e 5 maschi). Delle 9 immatricolazioni pure, solo una è residente nel Comune di Ancona (11,1%), 3 sono residenti nella provincia di Ancona (33,3%), 2 nelle restanti province marchigiane (22,2%) ed il 33,3% proviene da altre Regioni (una studentessa dalla Campania, una dalla Puglia ed uno studente dall'Abruzzo). Nel precedente anno accademico delle 9 nuove immatricolazioni pure (7 femmine e 2 maschi) 3 provenivano dalla provincia di Ancona (33,3%), altrettanti dalle restanti province marchigiane, due studentesse dall'Abruzzo (22,2%) ed una dalla Repubblica di San Marino.

Per quanto riguarda la tipologia di istruzione superiore dei neo immatricolati, i licei si confermano la principale scuola di provenienza con 5 diplomati (55,5%) nell'A.A. 2017/18 (dei restanti 4 diplomati, i dati consultati non forniscono indicazioni relativamente alla tipologia). Anche nell'A.A.2016/17 era preponderante la provenienza da licei con 6 studentesse pari al 66,7% (il dato ingloba anche il titolo conseguito nella Repubblica di San Marino); erano il 53,3%, nel precedente A.A. 2015/16. A partire dal 2012/13 fino al 2017/18 la media di provenienza liceale è del 61,9%.

Relativamente alla internazionalizzazione, i dati risultano pari allo 0 ‰, non ci sono studenti in entrata ed in uscita all'estero, così come a livello areale e nazionale (gli unici dati che a livello nazionale superano lo 0 sono riferiti all'indicatore iC10 (percentuale di CFU conseguiti all'estero...) (pari allo 0,07‰ di media e all'indicatore iC11 (percentuale di laureati entro la durata normale del corso...) pari allo 0,6 ‰ di media.

Carriera degli studenti:

Nell'A.A. 2017/18 si sono iscritti al Corso di Studio 42 studenti del Nuovo Ordinamento (38 in corso, 3 fuori corso ed un ripetente) cui si aggiunge un fuori corso del Vecchio Ordinamento. Riguardo al N.O. nell'A.A. precedente erano iscritti 44 studenti (43 in corso ed un fuori corso) mentre nel 2015/16 erano iscritti 56 studenti, di cui un f.c. ed un ripetente. Relativamente al tasso di abbandono, dai dati ANVUR (dati completi al 2016/17 (non è disponibile il confronto con i dati di Ateneo) l'indicatore iC14 rileva che la percentuale degli studenti che proseguono nel II anno del CdS è passato dal 53,3% del 2013/14 al 57,1% dell'A.A. successivo, al 73,3% del 2015/16 al 100% dell'A.A. 2016/17, con un valore medio nell'ultimo triennio del 76,8% superiore sia al riferimento nazionale della classe (72,9%) che del centro Italia (70,7%).

Dai medesimi dati, relativi agli anni 2014/15, 2015/16 e 2016/17 (iC1 proporzione degli studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'A.A.) si ha un dato medio dell'82% nel triennio (59,2% per la Classe nell'area geografica Centro e 68,72% in Italia). Il numero medio di CFU ottenuti dagli immatricolati negli AA.AA. dal 2011 a seguire, per le coorti di studenti che hanno frequentato 3 anni di corso, risulta in incremento progressivo dal primo al terzo anno di corso; a tre anni dall'A.A. di iscrizione/immatricolazione (2011/12, 2012/13, 2013/14 e 2014/15) si hanno i seguenti dati medi: 38,2 per il I anno, 52,2 per il II e 62,9 per il III anno di corso (indicatori AVA-ISO di Ateneo).

Dati in uscita:

Per quanto riguarda i dati in uscita, sono presi in considerazione quelli relativi a N.O. - anni solari 2015, 2016 e 2017. Si sono avuti 22 laureati (9 maschi e 13 femmine) nel 2015, con una votazione media di 107,3, n.17 laureati (11 maschi e 6 femmine) nell'anno solare 2016 (votazione media 108,3) ed infine 13 laureati nel 2017 (5 maschi e 8 femmine) con votazione media di 106,3. Per quanto riguarda il genere, nel periodo considerato, si sono laureati complessivamente 27 femmine e 25 maschi; le prime con un voto medio di laurea di 107,9 contro 106,1 dei colleghi maschi. L'indicatore ANVUR iC 2 (proporzione di laureati entro la durata normale del corso) per gli anni 2014/15, 2015/16 e 2016/17 è ampiamente soddisfacente sia rispetto all'area centro che al dato nazionale della Classe, i dati medi sono rispettivamente 75,9% per il CdS, 71,8% area centro e 71,4% in Italia.

Dalla discussione tra i partecipanti al Consiglio CdS, si evidenzia l'efficacia degli incontri sistematicamente svolti con i nuovi docenti del CdS. Al fine di un miglior coordinamento tra gli insegnamenti e di rendere coerenti i contenuti dei programmi d'insegnamento anche per valutare eventuali loro integrazioni e/o modifiche, la Presidente e la Direttrice ADP del CdS, effettuano sistematici incontri con i docenti che per la prima volta insegnano nel corso di laurea in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro, come da buone prassi riconosciute al CdS durante l'audit dell'ITALCERT del 16-17 maggio 2017 (verbale n. 645/17 RCC SGA-SGQ).

C2 - Efficacia esterna:

Dai contatti con gli Interlocutori esterni coinvolti nell'ottica di accrescere le opportunità di occupazione dei laureati, viene dato positivo riscontro al percorso formativo, sia dal punto di vista organizzativo che dei contenuti. Si ritengono appropriati denominazione e obbiettivi formativi del CdS, sottolineando quale punto di forza, l'importanza dell'acquisizione delle abilitazioni aggiuntive relative al conseguimento degli attestati per: "Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale" (Mod C RSPP D.L.gs. 81/08), "Addetto Antincendio" in Aziende a rischio di incendio elevato (DM 10/03/98), Responsabile del Rischio

Amianto" (L.257/92 e DM 6/9/94), incaricato dell'attuazione delle misure di Primo Soccorso in Azienda (DM 388/2003).

Particolare rilievo viene attribuito alla attività formativa pratica di tirocinio professionale, quale parte integrante e qualificante della formazione professionale anche per un migliore inserimento nel mondo del lavoro. Il Tecnico della Prevenzione ha infatti la possibilità di inserimento lavorativo sia presso Istituzioni pubbliche (ASL/ASUR – ARPA – Enti locali), sia in Aziende private (con compiti di tipo organizzativo e gestionale della sicurezza del lavoro, dell'ambiente e degli alimenti nonché nella gestione dei sistemi di qualità), che come libero-professionista, per attività di consulenza nei settori della prevenzione.

I dati forniti da ANVUR (aggiornati al 30 giugno 2018), indicano un tasso di occupazione dei *laureati a distanza di un anno dalla laurea che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita* (indicatore iC6) pari al 48,5% di media nel triennio di rilevazione 2015-2016-2017. Il dato è più alto rispetto alla Classe di appartenenza che risulta essere del 43,7% di media (riferimento areale del Centro Italia) che al dato nazionale del 46,3% di media.

L'indicatore iC6bis (*percentuale di laureati occupati ad un anno dal Titolo che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita*) è del 41,5%, in linea con i dati di riferimento (40,9% e 43,2%).

Considerando i *laureati ad esclusione dei "non occupati impegnati in formazione non retribuita"* (indicatore iC6ter) *che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa regolamentata da un contratto*, la media nel triennio in esame è del 46,9%, inferiore al riferimento areale del 50% e nazionale del 53,7%.

Riguardo all'uso delle competenze acquisite con la laurea, il dato fornito da ALMA LAUREA nel medesimo periodo di riferimento, rileva per i laureati che al momento della laurea non erano occupati, un *"tasso di occupazione"* medio del 62,2%, con *"uso delle competenze acquisite con la laurea in maniera elevata"* pari al 63,2%. I dati sono superiori in entrambi i casi a quelli riferiti alla Classe a livello nazionale pari, rispettivamente al 52,5% e 60,6% e a quelli di Ateneo (30,4% per l'occupazione e 57,5% per l'uso delle competenze).

Si conferma il trend positivo riguardo al guadagno netto mensile, passato da 590 euro per i laureati 2013 ai 959 euro del 2016, il dato si avvicina ai 979 euro percepiti dalla classe a distanza di un anno dal conseguimento del titolo.

Dalla discussione è emerso che al laureato in Tecniche della Prevenzione viene riconosciuta da chi lo assume o ne richiede la collaborazione, una formazione, una attitudine ed un approccio interdisciplinare ai temi della prevenzione primaria: infatti alle competenze tecnico-ingegneristiche e giuridiche si riconosce un *quid in più*, dato dalle competenze in medicina.

C3 - Opinioni di enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curriculare o extra-curriculare

Tirocinio extra-curriculare:

Le valutazioni riportate sono relative a tirocini di studenti che si sono laureati in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro dal 2015 al 10/09/2018, che hanno concluso il tirocinio extra-curriculare nello stesso periodo e per i quali è stata trasmessa l'attestazione dei risultati da parte dell'Azienda ospitante. Nel periodo indicato, sono stati stipulati n. 9 tirocini formativi extra-curricolari (post laurea) con Aziende del territorio. I giudizi espressi dalle Aziende ospitanti sono stati tutti largamente positivi (nessun giudizio insufficiente, sufficiente e discreto), infatti le valutazioni finali, riferite al grado di realizzazione del progetto formativo hanno mostrato n. 1 giudizio sintetico di buono e n. 8 di ottimo (88,8%).

Tirocinio curriculare:

Relativamente ai tirocini curriculari, le valutazioni si seguito riportate sono relative ai tirocini formativi svolti presso strutture pubbliche e/o private convenzionate. Nel periodo AA.AA. 2015/2016 e 2016/2017,

hanno svolto attività di tirocinio curriculare complessivamente 88 studenti, sono state coinvolte 128 strutture esterne ed 2 interne, ognuna delle quali ha espresso un giudizio sul tirocinante.

Il giudizio sintetico espresso dalle guide di tirocinio sui tirocinanti è largamente positivo (nessun giudizio "insufficiente" e "sufficiente"), il giudizio più rappresentato è stato quello di "ottimo" che ricorre con il 91,5 %, a seguire i giudizi di "buono" con il 5,4 % e "discreto" con il 2,3 % ed un 0,8% di sufficiente (espresso da n.1 studentessa). Nello specifico si rileva che l'esperienza formativa dei tirocini professionalizzanti registra un gradimento elevato da parte dei tirocinanti sia riguardo alla *pratica* con un 90,9 % che alle *Guide di tirocinio* con un 95,8 % di media nel biennio 2015/2016 e 2016/2017. Nello specifico si rileva che l'attività di briefing risulta essere stata svolta dal 94,7% delle guide, mentre quella di de-briefing dal 92,3%. Da notare che il 91,8% degli studenti riferisce di "*sentirsi seguito dalla Guida di tirocinio*" che per il 96,5% dei casi accetta "*osservazioni, suggerimenti, critiche*" da parte degli studenti in formazione.

Dalla discussione viene evidenziato che i dati relativi ai tirocini curriculari mostrano che i Tecnici della Prevenzione che operano nel territorio stanno svolgendo un buon lavoro in merito alla formazione pratica degli studenti, si evidenzia che le parti sociali hanno espresso un particolare apprezzamento al percorso formativo rivolto alle Guide di Tirocinio effettuato in collaborazione con l'Area comunicazione/Formazione dell'ASUR Marche che (nel triennio 2013-2015) ha coinvolto n. 92 Tecnici della Prevenzione dei Servizi dell'ASUR Marche che svolgono la funzione di Guida di Tirocinio. Nel 2018 sono stati formati ulteriori n. 25 Guide di tirocinio, per un totale di n. 117 Tecnici della Prevenzione. L'ASUR Marche ha infatti recentemente implementato il proprio organico con l'assunzione di nuovi Tecnici della Prevenzione che potranno svolgere la funzione di guida di tirocinio per gli studenti del CdS, in considerazione a ciò si è reso necessario progettare ed eseguire, un ulteriore corso di formazione per i nuovi Tecnici della Prevenzione non ancora formati (il corso di formazione si è concluso nel mese di luglio 2018), mediante giornate formative accreditate ed organizzate sia in aula che "sul campo" presso le sedi lavorative dei discenti. Ciò ha consentito una ottimizzazione del percorso formativo di tirocinio pratico professionalizzante ed una crescente integrazione della didattica teorica e pratica.

Relativamente ai tirocini extra-curricolari, durante la seduta del Consiglio del CdS del 13/09/2018 viene evidenziato che, per quanto riguarda "L'accompagnamento al mondo del lavoro", ed in considerazione alla evoluzione normativa in materia di lavoro, è stata più volte revisionata ed ampliata la rete formativa con l'inserimento di ulteriori strutture private (Aziende con RSPP interno e/o studi di consulenza) mediante la predisposizione di specifiche convenzioni tra Università Politecnica delle Marche- Facoltà di Medicina e Chirurgia e la struttura di riferimento.

Punto 2: Discussione ed approvazione del nuovo rapporto di Riesame Ciclico secondo il format proposto dal Presidio di Qualità.

Il Presidente illustra i quadri del format trasmesso dal Presidio di Qualità e relativo al riesame ciclico del CdS. Dopo aver ricordato i contenuti del precedente riesame ciclico e discusso quanto descritto nei quadri del nuovo riesame, viene approvato il riesame ciclico del CdS.

Punto 3: Stato dell'arte delle azioni di miglioramento avviate in sede di Riesame Annuale e ciclico CdS.

La Presidente discute con docenti e studente l'andamento dell'attività didattica, vengono inoltre descritti gli obiettivi riportati nell'ultimo rapporto di Riesame ciclico del CdS e nelle schede relative alle azioni di miglioramento del CdS precedentemente avviate e discusse nelle sedute del Consiglio.

Le azioni di miglioramento e/o correttive relative agli obiettivi indicati nel precedente riesame ciclico, sono tutte state chiuse positivamente.

Punto 4: Elezione del Presidente del CdS AA.AA. 2018/19 – 2019/20 – 2020/21.

La Prof.ssa Santarelli dopo aver ricordato i compiti del Consiglio del CdS e del Presidente, mostra l'elenco dei docenti eleggibili alla carica di Presidente del CdS e dichiara la propria disponibilità a ricoprire tale incarico. Chiede ai presenti se ci siano ulteriori candidature all'incarico. Non essendo emerse altre candidature, dopo aver ottenuto l'assenso unanime alla votazione palese, si è proceduto alla votazione per alzata di mano. La Prof.ssa Lory Santarelli è stata eletta alla unanimità Presidente del Corso di Studio in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di lavoro per gli AA.AA. 2018/19 – 2019/20 – 2020/21.

Punto 5: Nomina del DADP del CdS AA.AA. 2018/19 – 2019/20 – 2020/21.

Si prende atto che per il ruolo di Direttore delle Attività Didattiche Professionalizzanti è attualmente in carica la Dott.ssa Catia Pieroni. La Prof.ssa Santarelli dopo aver ricordato i compiti del DADP, chiede se ci siano ulteriori candidature.

L'unica candidatura è rappresentata dalla Dott.ssa Catia Pieroni, alla quale viene riconosciuta l'esperienza professionale e l'attività didattica ed organizzativa maturata, si è collocata prima nella graduatoria relativa al bando per l'affidamento di incarichi di docenza a personale del SSR per il triennio accademico 2018/2019 – 2019/2020 – 2020/2021.

Il Consiglio del CdS, propone pertanto di confermare l'incarico di Direttore delle Attività Didattiche e professionalizzanti alla Dott.ssa Catia Pieroni per il triennio accademico 2018/2019 – 2019/2020 – 2020/2021.

Punto 6: Nomina del docente che, in qualità di rappresentante del Corso, andrà a far parte della Commissione Paritetica per la Didattica ed il Diritto allo Studio.

Preso atto della precedente sostituzione del Prof. Bracci con la Prof.ssa Monica Mattioli Belmonte Cima (come da verbale del Consiglio CdS del 05 aprile 2018), viene proposta la Prof.ssa Monica Mattioli Belmonte Cima docente di istologia che ha fornito la disponibilità. Viene nominata all'unanimità la Prof.ssa Monica Mattioli Belmonte Cima quale rappresentante del Consiglio CdS in seno alla Commissione Paritetica per la Didattica ed il Diritto allo Studio.

Punto 7: Nomina del Docente, Referente Assicurazione Qualità del Corso, che entrerà a far parte del Gruppo del Riesame.

Il docente referente per l'assicurazione della qualità del CdS facente parte del gruppo del riesame è attualmente il Prof. Giovanni Zampini, che avendo fornito la disponibilità viene riproposto. Viene pertanto nominato all'unanimità il Prof. Zampini quale docente referente per l'assicurazione della qualità del CdS facente parte del gruppo del riesame.

Punto 8: Proposta della rappresentanza degli studenti che andrà a far parte della Commissione Paritetica per la Didattica ed il Diritto allo Studio.

Preso atto che la rappresentanza degli studenti che andrà a far parte della Commissione Paritetica per la Didattica ed il Diritto allo Studio è attualmente ricoperta dal Sig. Gabriel Jacobelli. Considerato che lo studente, dopo aver sentito altri studenti, fornisce la propria disponibilità in tal senso, viene proposto quale rappresentante degli studenti che andrà a far parte della Commissione Paritetica per la Didattica ed il Diritto allo Studio.

Punto 9: Approvazione delle valutazioni espresse dagli studenti sulle attività di tirocinio pratico A.A. 2016/2017.

Il Presidente comunica che gli studenti dei vari anni di corso sono chiamati ad esprimere il proprio gradimento sulle attività di tirocinio pratico previste nell'ordinamento didattico.

Dall'elaborazione dei dati raccolti, relativi ai tirocini svolti nell'A.A. 2016/2017, si riscontra un gradimento dell'82 % per quanto afferisce all'ambito delle attività sul campo/sopralluoghi e del 100 % riguardo agli aspetti di professionalità e disponibilità delle guide di tirocinio, come descritto nelle tabelle seguenti. Il dato è in linea con le precedenti valutazioni.

Valutazione Guide di tirocinio A.A. 2016/2017.

	D1	D2	D3	D4	D5
I anno	85,7 %	100,0%	90,5 %	100,0%	100,0%
	95,2 %				
II anno	79,2 %	91,7 %	91,7 %	87,5 %	87,5 %
	87,5 %				
III anno	81,5 %	100,0%	100,0%	96,2 %	91,7 %
	93,9 %				

D1	attività svolta sul campo
D2	breafing
D3	debriefing
D4	coinvolgimento
D5	stesura verbali ecc.

	D6	D7	D8	D9	D10
I anno	90,9 %	95,5 %	95,5 %	100,0 %	95,5 %
	95,5 %				
II anno	91,7 %	95,8 %	91,7 %	100,0 %	100,0 %
	95,8 %				
III anno	96,6 %	100,0 %	100,0 %	100,0 %	100,0 %
	99,3 %				

D6	ti senti seguito
D7	accetta contributi
D8	prende in <u>cons.</u> zione opinioni
D9	disponibile a chiarimenti
D10	non professionalità

Punto 10: Attivazione corsi/seminari A.A. 2018-2019.

In riferimento alla D.d.D. n. 31 del 03/10/2008, il Comitato chiede l'attivazione anche per l'Anno Accademico 2018-2019 dei seguenti corsi rivolti agli studenti iscritti al CdS:

- Responsabile Rischio Amianto tenuto dall'ASUR A.V. 1 (Ex Zona Territoriale n. 2 Urbino) della durata di 16 ore (terzo anno).
- Lotta antincendio e gestione delle emergenze nei luoghi di lavoro a rischio incendio elevato tenuto dal Comando Provinciale dei VVFF, da effettuarsi secondo il programma stabilito nella D.d.D. n. 30 sopra citata (terzo anno).
- Seminario sulla Prevenzione Incendi di complessive 10 ore, da inserire nell'Ambito del Corso integrato in "Medicina del lavoro e tecniche di comunicazione del rischio" da effettuarsi secondo il programma stabilito nella D.d.D. n. 30 sopra citata (terzo anno).
- Seminario dal titolo: Strumentazione di Igiene Industriale, da affidare all'Ing. Francesco Rossetti dell'ASUR A.V.2 – Jesi (terzo anno).
- Seminari dai titoli: "La bonifica dei siti inquinati" e "Il piano di caratterizzazione dei siti inquinati" di complessive 15 ore da affidare al Dott. Massimo Principi (primo anno).
- Seminario dal titolo: "Classificazione, caratterizzazione e analisi dei rifiuti: quadro normativo ed esempi di applicazione pratica" di complessive 10 ore, da affidare all'Ing. Stefano Cartaro dell'ARPAM (primo anno).



UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE

FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA

Corso di Studio in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro

Punto 11: Varie ed eventuali.

I docenti fanno presente che per quanto riguarda l'articolazione oraria del CdS, al fine di garantire la regolare esecuzione delle lezioni nel rispetto dei programmi, è necessario mantenere il format orario da 60 minuti per ciascuna ora di lezione.

Al termine della discussione, la Prof.ssa Santarelli in considerazione ai dati sopra esposti, evidenzia l'importanza del riesame e dell'attuale monitoraggio annuale del CdS, nonché delle azioni di miglioramento che da sempre questo CdS attua dando corso, previa verifica, alla revisione delle criticità evidenziate da studenti e docenti in un'ottica di miglioramento continuo. In tale ottica, si dovrà operare per consolidare e rafforzare quanto messo in atto negli anni, affinché vengano mantenuti elevati livelli di soddisfazione degli studenti e dei laureati nel CdS, a tal fine la Presidente ricorda ai docenti di avviare la procedura di compilazione del Syllabus di Ateneo.

Tutti i componenti del Consiglio del Corso di Studi, hanno espresso parere favorevole con approvazione di tutti i punti all'ordine del giorno. La riunione viene chiusa alle ore 16.30.

Ancona, 13 settembre 2018

Il Presidente del Corso di Studi
Prof.ssa Lory Santarelli